

*MICHA VAN HOECKE* è stato un protagonista di fama mondiale del “teatro di danza” contemporaneo.

Danzatore, coreografo e regista belga, nato in una famiglia di artisti e profondamente legato alle radici culturali russe della madre, fin da piccolo ha potuto sviluppare il suo amore per la musica, il canto, la pittura e la danza. Ripercorrere la sua lunga carriera artistica in poche righe non è facile. Gli esordi al fianco del maestro Roland Petit, la collaborazione ventennale con Maurice Béjart, la creazione – negli anni Ottanta – della sua compagnia l'Ensemble, i numerosi spettacoli creati in oltre 40 anni di attività e le tantissime collaborazioni con teatri e festival non possono essere riassunti in poche parole. Altrettanto difficile, e perfino più complicato, è spiegare l'importanza che ha rivestito per la comunità di Rosignano. Micha amava profondamente il nostro territorio: arrivato a Castiglioncello nel 1984, ha creato i suoi spettacoli più belli al castello Pasquini e comprato casa nel borgo di Rosignano Marittimo, dove viveva con la moglie Miki. La sua è stata un esempio di residenza artistica ante litteram, probabilmente una delle prime in Italia, che ha profondamente segnato la vocazione di Armunia e lo sviluppo culturale del nostro Comune. Lo spirito cosmopolita, creativo e poetico dell'Ensemble ha portato energie nuove, non solo sul palcoscenico, ma nella vita quotidiana del nostro paese, facendo avvicinare al teatro e alla danza le persone comuni, ispirando nuove generazioni di artisti e appassionati, contribuendo a formare un pubblico consapevole e pronto ad accogliere l'innovazione dell'arte performativa. Allo stesso tempo Micha e i suoi danzatori sono diventati “ambasciatori” di Rosignano nel mondo, facendo conoscere Castiglioncello oltre i confini nazionali e rinnovandone la tradizione di luogo d'arte e cultura.

Per questo motivo vogliamo rendere omaggio all'artista e all'amico Micha con questa iniziativa, articolata simbolicamente in tre baci alla francese, il suo modo di salutare, un'abitudine che la lunga permanenza in Italia non ha mai cancellato.

Daniele Donati

*Sindaco del Comune di Rosignano Marittimo*

*HO IN ME VIVO IL RICORDO* della prima volta in cui ho assistito a uno spettacolo di Micha al Castello Pasquini, ricordo quella strana e bellissima sensazione di appagamento, un misto di gioia e magia che mi rese felice e incredula. Guardavo con gli occhi e sentivo con il cuore.

Oggi mi piace pensare che Micha sarà sicuramente felice di sapere che quel viale, che dalla piazzetta di Castiglioncello conduce al castello Pasquini, porterà il suo nome. Il 7 agosto di un anno fa Micha ci ha lasciati e a noi che lo abbiamo conosciuto e apprezzato è rimasto il compito di trasmettere il suo ricordo e la sua arte, a partire da questo Comune di cui il maestro van Hoecke, mi piace ricordarlo, era un illustre cittadino.

Dedicargli il viale che dal 16 luglio si chiamerà “viale Micha van Hoecke” è la prima iniziativa che il Comune di Rosignano Marittimo intende portare avanti per onorare la sua memoria di artista internazionale.

Un “poliglotta dell'arte scenica”, come lo aveva definito il critico Alberto Testa per evidenziare quella sua attitudine creativa a far incontrare sul palco le differenti arti della scena, creando spettacoli meravigliosi che sono entrati a far parte della storia della danza e del teatro del '900. Con la Fondazione Armunia abbiamo quindi chiesto a Miki Matsuse van Hoecke di creare un evento che potesse degnamente onorare il Maestro. Miki ha coinvolto anche le alunne delle nostre scuole di danza, perché un sogno di Micha era quello di insegnare e trasmettere la sua arte ai più giovani, poi ha raccolto i danzatori e le danzatrici che hanno collaborato con lui, per essere ancora una volta tutti insieme a Micha a danzare. Sono nati così “Tre baci per Micha”, a cui dedicheremo commossi, i nostri applausi, guardando verso il cielo.

Licia Montagnani

*Vicesindaca e Assessore alla cultura, turismo e promozione del territorio del Comune di Rosignano Marittimo*

*“TRE BACI PER MICHA” È UNA DEDICA* al maestro van Hoecke e al ricordo indelebile del suo Ensemble. Quanta danza ha creato qui nel Comune di Rosignano Marittimo, dove per oltre 30 anni l'Ensemble ha avuto sede artistica e creativa.

Negli anni '80 fu la prima residenza, quella che ha chiamato Armunia, molti anni dopo a farne vocazione. Fu qui infatti che Micha van Hoecke, insieme a Miki Matsuse musa e moglie, aveva scelto di vivere, trasferendo da Bruxelles il suo Ensemble artistico. Ogni estate a castello Pasquini venivano presentate le anteprime dei suoi lavori, perché Micha non partiva per tournée mondiali senza incontrare il suo pubblico e i suoi amici nella tensostruttura di Castello Pasquini. Quella tenda bianca così lontana dall'essere un teatro, con sipario, velluti e stucchi dorati, ma così viva ogni volta che i corpi delle sue danzatrici e dei suoi danzatori iniziavano a muoversi al canto di *Guitare*.

Un solo respiro, una metrica coreografica perfetta che rispettava la singolarità di ogni interprete, questo era il suo Ensemble e questa la sua idea di arte, stilosa e raffinata. Ma come avremmo potuto omaggiare profondamente un maestro come Micha se non attraverso la trasmissione della sua arte alle nuovissime generazioni? E così abbiamo pensato di passare una scheggia del suo patrimonio coreografico ad alcuni piccolissimi danzatori con la cura di Miki Matsuse.

Un omaggio che va lontano per lasciare tracce di memoria non solo negli occhi di chi guarda ma anche nei corpi di chi danzerà ancora per noi *La dernière danse?*.

*Allez les enfants.*

Angela Fumarola e Fabio Masi  
*Direzione artistica Fondazione Armunia*

COMUNE  **ROSIGNANO MARITTIMO**  
ASSESSORATO ALLA CULTURA

  
fondazione  
**ARMUNIA**

 **MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

## *TRE BACI PER* Micha

PREZZO DEI BIGLIETTI

**Venerdì 15 luglio**

PRIMO BACIO E SECONDO BACIO:  
Ingresso gratuito

Prenotazione obbligatoria su: [www.armunia.eu](http://www.armunia.eu)

**Sabato 16 luglio**

TERZO BACIO:

**1<sup>a</sup> fila:** 20,00 € + prevendita, posti numerati

**2<sup>a</sup> fila:** 15,00 € + prevendita, posti numerati

Vendita su [ticketone.it](http://ticketone.it)

**Ufficio stampa**

Elisabetta Cosci  
[elisabettacosci.stampa@gmail.com](mailto:elisabettacosci.stampa@gmail.com)

**Info**

Fondazione Armunia  
0586 754202

[www.comune.rosignano.livorno.it](http://www.comune.rosignano.livorno.it)

[www.armunia.eu](http://www.armunia.eu)

[www.visitrosignano.it](http://www.visitrosignano.it)

*TRE BACI PER*

# Micha

Castiglioncello

*Castello Pasquini*

15 e 16 luglio 2022

## Appunti dal palcoscenico

*AL RICORDO DEL MAESTRO MICHA VAN HOECKE*, che a Castiglioncello insieme al suo Ensemble aveva trovato casa e dato vita a tanti dei suoi spettacoli, il Comune di Rosignano Marittimo e la Fondazione Armunia dedicano le giornate del 15 e 16 luglio.

L'Ensemble nasce a Bruxelles alla fine del 1981 da un gruppo di giovani danzatori provenienti dal Centro Mudra, caratterizzati da una formazione interdisciplinare che unisce danza, arte scenica, canto e musica strumentale. Con loro nel 1982 crea *La Dernière danse?*, ambientata in una balera, che narra poeticamente della solitudine dell'uomo.

L'amore per la Russia, trasmessogli dalla madre e vissuto attraverso i suoi racconti, si respira sia in *Doucha*, a lei dedicata (1983), che in *Prospettiva Nevskij* (1986). Al padre è invece dedicato *Guitare* (1988), nonostante il titolo rimandi alla chitarra, simbolo di femminilità.

Nella produzione del grande danzatore e coreografo, un posto particolare occupano: *Voyage* (1989), racconto di un viaggio verso la morte, ispirato a una lirica di Baudelaire in cui emerge la sua natura inquieta, e *Claire-Obscure*, omaggio alla sorella gemella Marina, anch'ella grande maestra di danza.

Tanti gli spettacoli che nella sua vita Micha ha dedicato agli affetti più cari, e questa volta i *Tre baci* sono per lui, per ricordare la sua vita costellata di immagini, poeti, artisti e per il suo amato Ensemble.

Per trasmettere la sua eredità alle nuove generazioni Miki Matsuse, sua moglie e musa, ripercorrerà con gli allievi e le allieve delle scuole di danza del territorio, alcuni frammenti di quelle coreografie che hanno contribuito a fare la storia della danza.

### Venerdì 15 LUGLIO 2022

Ore 18.00

Castiglioncello - Castello Pasquini, parco

### Intitolazione del viale Micha van Hoecke

La **strada, luogo del cuore, dell'infanzia e dell'adolescenza di Micha**, dove è cresciuto tra giochi, canti e sogni insieme alla sorella Marina.

Il viale del castello Pasquini che il Comune di Rosignano Marittimo ha scelto di dedicargli, intende rievocare i momenti in cui la sua immaginazione cominciò a danzare.

Ore 21.15

Castiglioncello - Castello Pasquini, area concerti

*PRIMO BACIO*

### LES ENFANTS

Restituzione del laboratorio

<i>Musica:</i>	Alfred Snittcke
<i>Coreografia:</i>	Micha van Hoecke e Miki Matsuse
<i>Interpreti:</i>	Elisa Alfier, Chiara Camuso, Chiara Merlkoci, Caterina Spagnoli <p>allieve della scuola di danza <i>Ego</i> diretta da Patrizia Vallini</p> <p>Elia Demi, Emma Gjuzi, Noemi Giovani, Maddalena Musiari, Chiara Sophie Pacchiarotti</p> <p>allieve della scuola di danza <i>Passi d'autore</i> diretta da Melissa Cagiada</p>

*SECONDO BACIO*

### FOLIES DE FEMMES

<i>Coreografie:</i>	Micha van Hoecke e tanti altri
<i>Interpreti:</i>	Adriana Borriello, Michela Barasciutti, Marta Capaccioli, Gloria Dorliguzzo, Miki Matsuse, Ilenia Romano, Carlotta Sagna

Lo scrittore François Weyergans, membro dell'Académie française e amico di Micha, spesso gli diceva che avrebbe dovuto creare uno spettacolo su Eric Von Stroheim (attore, regista e sceneggiatore austriaco) a cui somigliava molto. Von Stroheim aveva realizzato il film muto *Folies de femmes*, titolo che ritroviamo tra i sogni mai realizzati e conservati ancora nell'*Entrepôt des rêves* (Magazzino dei sogni) di Micha. Nell'intento di restituirgli quel sogno Miki Matsuse van Hoecke farà danzare solo artiste donna, quelle che con sensibilità, rigore e amore hanno condiviso con Micha un pezzo di strada.

## PROSPETTIVA NEVSKIJ *di Micha van Hoecke*

Filmato della prima mondiale dell'8 agosto 1987

Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano

*Interpreti:* Franco Di Francescantonio e Ballet Théâtre L'Ensemble

### FRIDAY *da* LA DERNIÈRE DANSE?

Musica di J.J. Cale

<i>Interpreti:</i>	Grazia Morini, Martina Montemaggi, Agnese Nocchi, Irene Carresi, Elisa Meacci, Giorgia Gosi <p>allieve della scuola di danza <i>ASD Palestra Europa Grosseto</i> diretta da Sarah J. Lewis</p> <p>Olga Arigoni, Irene Branchesi, Giulia Ciaponi, Sofia Delfino, Agnese Fornara, Cristina Vaino</p> <p>allieve della scuola di danza <i>A.F.D. Associazione Europea Danza Livorno</i> diretta da Lorella Reboa e Duccio Pacini</p>
<i>Luci:</i>	Filippo Trambusti
<i>Fonico:</i>	Alberto Battocchi
<i>Macchinista:</i>	Fabio Giommarelli
<i>Direttore di palcoscenico:</i>	Marisa Biagioli

## Sabato 16 LUGLIO 2022

Ore 21.15

Castiglioncello - Castello Pasquini, area concerti

*TERZO BACIO*

### CANTO PER UN POETA INNAMORATO. DEDICATO A MICHA

Produzione Ravenna Festival	
Regia, coreografia:	Micha van Hoecke, Miki Matsuse
Interpreti:	Rimi Cerloj, Viola Cecchini, Yoko Wakabayashi, Chiara Nicastro, Giorgia Massaro, Francesca De Lorenzi, Martina Cicognani, Marta Capaccioli, Gloria Dorliguzzo, Miki Matsuse
	Con la partecipazione di Luciana Savignano, Marco Pierin e Manuel Paruccini

Brani musicali: *Les feuilles mortes* - Yves Montand; *Ma Pomme* - Maurice Chevalier; *Air on the G String* - J.S.Bach / Swingle Singers, the Modern Jazz Quartet; *Parlez-moi d'amour* - Lucienne Boyer; *Le Châte bleu* - François Perchat; *Concerto per oboe e archi in re minore* - Alessandro Marcello; *L'amour c'est comme un jour* - Charles Aznavour; *A whiter shade of pale* - Procol Harum; *Smoke Gets in Your Eyes* - The Platters; *Mefistofele: L'altra notte in fondo al mare* - Arrigo Boito / Maria Callas; *Ivushki* - Zhana Krikunova; *Bombé. Ruht Wohl Ihr Heiligen Gebeine* - Lambarena; *Ahi troppo dolce* - Monteverdi / Chiara Nicastro; *Story of an unknown actor suite VI. finale* - Alfredo Schnittke; *Les Flamandes* - Jacques Brel; *Bachianas Brasileiras No.7, Fuga (Conversa)* - Heitor Villa-Lobos; *Gari Gari* - Aliocha Dimitrievitch; *L'accordéon solitaire* - François Perchat; *Un monde fait pour nous* - Hervé Villard

<i>Costumi:</i>	Manuela Monti
<i>Luci:</i>	Marco Rabiti
<i>Macchinista:</i>	Fabio Giommarelli
<i>Video:</i>	Davide Broccoli
<i>Direttore di palcoscenico:</i>	Marisa Biagioli
<i>Montaggio musicale:</i>	Studio BH
<i>Fonico:</i>	Alberto Battocchi

*MICHA ERA SOLITO DIRE: “QUANDO IO ENTRO IN SCENA NON ENTRO DA SOLO!”*

La vita di Micha è stata piena di assenze a partire da Patrick Belda, amico prezioso morto a 24 anni in un incidente stradale. Micha che di anni ne aveva 22, lo definiva “un essere danzante”. È stata la sua scomparsa improvvisa e dolorosa a fargli scegliere la danza rinunciando per sempre alla carriera di attore.

Con Patrick, la madre, il padre, la sorella Marina, Jorge Donn, Maurice Béjart, Micha ha continuato a vivere con i morti.

Nello spettacolo a lui dedicato, attraverseremo i suoi ricordi, le immagini e gli eventi della sua storia accompagnandoci con le musiche che lui adorava e che erano essenziali per la sua vita. Andremo in Francia, in Belgio, in Italia, in Russia, viaggeremo con la sua fantasia, la sua spiritualità, la sua malinconia, la sua nostalgia, la sua memoria.

Stasera entreremo in scena con lui. E lui che apparteneva al teatro sarà con me, con noi e con voi, con il suo sorriso, la sua anima e la sua umanità.

*Allez Micha!! Allons danser ensemble!!*

*Con tanto amore tua Miki*

*“I suoi spettacoli? Un'oasi di elegante leggerezza, fresca e ristoro da questo mondo sempre più avido di volgarità”.*

Suso Cecchi d'Amico

### Micha van Hoecke e Castiglioncello. L'Éternel retour

*È STATO PER ANNI UN PORTO SICURO NEL PERIPLO DELLA SUA LUNGA VITA*, luogo di sintesi e produzioni, di effervescenza creativa, di solitudine assoluta, di magia spettacolare, un *éternel retour* per citare uno dei film più amati di Jean Delannoy.

Castiglioncello è stata per Micha van Hoecke una sorta di madre-sorella-amante, luogo da cui fuggire per poi ritornare. Quasi un novello Ulisse. È stata la città che aveva accolto il grande coreografo e regista di origine russa “in fuga” dal Belgio con il suo Ensemble. Il mare, un castello (Pasquini), un villa a disposizione per la sua compagnia (La Ragnaia), spazi per provare (quasi un sogno) all'interno di un'atmosfera di straordinario appeal artistico-culturale che forse non aveva uguali in Italia (Suso, Caterina, Masolino d'Amico, Gabriella Pescucci, Marcello Mastroianni e Flora Carabella, Alberto Sordi...) che Micha adorava, che lo spronava al confronto, a rimettersi continuamente in discussione, lui l'eterno insoddisfatto.

*“Non ho mai temuto i cambiamenti, le scosse improvvise, ho sempre amato la libertà e l'avventura. – ripeteva spesso – Con la mia compagnia seguivamo l'istinto, dove ci portava il cuore, ma soprattutto le persone”.* L'ex sindaco di Castiglioncello Giuseppe Danesin, Massimo Paganelli, direttore artistico di Armunia, fiuto, passione, soprattutto un progetto lungimirante (eravamo negli anni '80) che porta Micha e il suo Ensemble “in residenza” nell'accogliente cittadina sul mare. Galeotta fu *La dernière danse?* sulla spiaggia di Castiglioncello.

*“La mia anima di bohémien mi ha sempre condotto inconsciamente verso città di mare. Castiglioncello, ma anche Ravenna, Palermo... – ricordava Micha – Terre di approdo e di conoscenza, congiungono, separano, fondono culture, modi di vivere e di essere. Castiglioncello faceva, forse, parte del mio destino. Gli amministratori, le istituzioni ci avevano offerto, all'inizio, le garanzie necessarie per poter finalmente camminare con le nostre gambe”.*

Sfida vinta, spettacoli che sono nati in una terra baciata dal sole, che hanno girato il mondo, e rappresentato Castiglioncello (tournée in Russia, in Cina) nei maggiori palcoscenici internazionali. Il 15 agosto era diventato quasi un appuntamento ecumenico, il debutto della nuova creazione, fiore all'occhiello di una vasta produzione di spettacoli, messe in scena, sempre in stretto rapporto e in coproduzione con Ravenna Festival. Un elenco lunghissimo, ne citiamo alcuni: *Doucha*, *Guitare*, *Le combat tratto da “Tancredi e Clorinda” di Monteverdi*, *Il violino di Rotschild*, *La salle des pas perdus*, *Maria Callas...* fino all'ultima pièce coreografica *Claire-Obscure* dedicata alla sorella Marina. Con questa dedica commossa e dolente sembra quasi chiudersi un cerchio, è come se si fosse rotto un incantesimo.

Micha rimarrà a Castiglioncello ma il lavoro e il teatro lo porteranno verso nuove avventure, altri lidi, impegni prestigiosi (il Teatro dell'Opera di Roma). Ma come ricorda la moglie Miki Matsuse van Hoecke, erede del suo immenso patrimonio, *“Micha è ancora tra noi, il suo spirito, la sua anima aleggiano tra i luoghi amati e mai dimenticati”.* Ad un anno dalla scomparsa sarebbe bello riprendere i fili di un discorso interrotto, di un progetto di cui si parlava da anni, mai realizzato. Ascoltiamo la voce di Micha e che l'ultimo suo grande sogno possa finalmente compiersi. *“Tutto il mio lavoro è legato al mio vissuto, al mio passato. Nessuna nostalgia, nessun rimpianto per quello che è stato, per quello che avrei potuto fare... Ma c'è un desiderio profondo che inseguo da tempo, un centro di formazione per giovani artisti. Sarebbe un ritorno alle mie origini. Un passaggio di testimone per quando non ci sarò più”.*

Estratti dal libro *Micha* (Ila Palma editore) scritto da Carmela Piccione e Micha van Hoecke